IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 300 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 29 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Sembra che la soluzione possa essere imminente, rimanendo parecchi Ministri del precedente Gabinetto con la presidenza dell'on. Orlando.

Intanto i socialisti ufficiali coopererebbero con il Governo ed il Parlamento per l'unione di tutto il paese di fronte agli eventi militari.

Insomma, si ristabilisce la fusione degli Italiani in cospetto del nemico che avanza.

— A Montecitorio si commentavano le seguenti parole del *Giornale d'Italia*.

Nello stesso tempo per nascondere il proprio piano e per evitare che all'estero si potesse avere notizia dei grandi preparativi militari, decretati per l'impresa al nostro fronte negli abboccamenti di Vienna, si ebbe cura di divulgare molto abilmente la voce che fosse l'Italia a preparare un nuovo attacco, questa volta col soccorso dei francesi e degli inglesi, i quali dovevano aver inviato al nostro fronte notevoli contingenti di truppe. Di più si ebbe cura di divulgare all'estero la voce che la chiusura della frontiera austriaca verso la Svizzera era stata determinata da gravi discordini interni, specialmente in Moravia e nei paesi slavi del mezzogiorno. Anzi fu proprio l'agenzia ufficiale tedesca a raccogliere questa voce in un comunicato per tener lontano il sospetto che invece si stesse preparando un forte concentramento di truppe del blocco centrale per tentare un ultimo disperato colpo decisivo, atto a rendere possibile la conclusione della pace e di una pace tedesca, prima dell'inverno.

Risulta infatti che contro di noi, oltre a fortissimi contingenti tedeschi, combattono insieme agli austriaci truppe turche e bulgare.

L'organizzazione dell'impresa durava da oltre un mese, ma non se ne ebbe sentore che all'ultimo.

Il piano avversario non mira soltanto a colpire l'Italia, ma, come anche i profani di cose militari intendono, tutto il blocco dell'Intesa.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid, 27** — Il Gabinetto si è dimesso.

(S) **Rio de Janeiro, 27.** Quando le autorità brasiliane hanno voluto prendere possesso della cannoniera tedesca *Eber*, l'equipaggio l'ha incendiata e affondata.

Parlamenti Esteri

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 27** — (*Parl. prep.*) Si discute lo sgombero di Pietrogrado.

Kerensky. (Pre. del Cons.) dichiara: La conquista da parte dei tedeschi delle isole di Dagoe e di Oesel ha indotto il Governo a discutere le possibili conseguenze di tale avvenimento. Ma - grida Kerenski — non abbiamo mai discusso, come hanno affermato alcuni giornali, la possibilità dell'abbandono della capitale al nemico. Al contrario la difesa ad oltranza di Pietrogrado è stata la costante preoccupazione del Governo, il quale ha deciso, alla fine di tutte le discussioni, di lasciare la capitale soltanto nel momento in cui gli interessi supremi dello Stato lo esigessero.

Kerenski soggiunge: La situazione strategica attuale e tale che, esclude ogni necessità per il Parlamento preparatorio di discutere d'urgenza la questione, tanto più che lo sgombero di Pietrogrado, se fosse deciso ed eseguito, non avrebbe alcun rapporto cogli avvenimenti militari, ma sarebbe una conseguenza delle difficoltà degli approvvigionamenti e del riscaldamento.

Terapina dicendo: Vi confermo categoricamente che tutte le misure che prendiamo hanno lo scopo di rendere la difesa di Pietrogrado più salda, perchè il Governo respinge qualunque idea relativa alla eventualità di un abbandono, sia pure provvisorio, del centro amministrativo dello Stato.

Il Parlamento preparatorio approva poscia una mozione della Commissione di difesa che dà atto al Governo della dichiarazione di difendere energicamente la capitale, di rimanervi fino alle estreme possibilità e di convocare a Pietrogrado l'Assemblea Costituente.

L'offensiva austro-tedesca

GIUDIZI FRANCESI

(S) **Parigi, 28.** — I giornali commentano gli avvenimenti al fronte italiano ed esprimono tutti la fiducia che hanno nel risultato della grande prova che sta subendo l'Italia.

Hervè nella *Victoire* scrive: Malgrado i giorni di angoscia, gli amici italiani pareranno il colpo. Come noi, essi hanno un grande stato maggiore che da due anni dà magnifiche prove di prudenza e di sangue freddo; hanno truppe il cui valore, il cui *slancio*, il cui disprezzo della morte sono splendidi quanto quelli delle nostre. Essi pareranno il colpo mantenendo il sangue freddo e la fiducia che conservammo noi dopo Charleroi.

Il *Gaulois* scrive: La resistenza delle forze italiane si accentua in ogni ora, e il generale Cadorna è un condottiero, che ha saputo dimostrare le sue qualità di manovratore e il suo spirito di decisione. Se il nuovo attacco sottopone gli italiani ad una dura prova, si può prevedere che essi ne usciranno vittoriosi.

GIUDIZI INGLESI.

(S) **Londra, 27.** — I commenti dei giornali del pomeriggio sulla offensiva austro-tedesca al fronte italiano concordano nel metterne in evidenza il carattere eminente politico con la mira della completa soggezione dell'Austria alla *Germania* togliendole anche l'autonomia che l'Austria-Ungheria si era riservata finora al fronte italiano.

Lo *Spectator* mette in evidenza il fatto che l'Austria, sentendosi dominata sopra il fronte dell'Isonzo dall'esercito italiano, ha dovuto ricorrere, sia pure riluttante, alla Germania, per essere salvata.

L'*Outlook* in un articolo speciale del suo critico militare dichiara che non bisogna essere sorpresi di vedere l'attacco austro-germanico svilupparsi nella direzione di Cividale col proposito di obbligare gli italiani a ritirarsi dal Carso e dal medio Isonzo. Cadorna ha evidentemente indovinato le intenzioni del nemico ed ha provveduto al riguardo. Ma in vista dell'enorme quantità dell'artiglieria che gli austro-tedeschi debbono avere ritirato dalla Russia, gli alleati non debbono lesinare all'Italia tutte quelle batterie di grosso calibro di cui può abbisognare.

— Il *Sunday Times* scrive: Vi è soltanto un fronte. Gli alleati combattono per una causa comune; l'interesse e l'integrità di ciascuno sono l'interesse e l'integrità di tutti. Possiamo sperare che l'Italia riuscirà a respingere con le proprie forze l'attacco tedesco, come fece all'epoca dell'offensiva austriaca nel Trentino ma le conseguenze di uno scacco sarebbero tali che non possiamo correrne il rischio.

Abbiamo ancora il tempo di inviare soccorsi adeguati alla nostra provata alleata ma non abbiamo tempo da perdere.

Possiamo essere sicuri che nessun aiuto che noi possiamo fornire sarà superfluo, sia in uomini o in munizioni o in materiali, poichè, supponendo che gli italiani riuscissero a respingere il nemico prima dell'arrivo dei nostri soccorsi, non lo faranno che a forza di grandi sacrifici e allora il nostro aiuto sarà un buon complemento per una controffensiva.

Noi avremmo così messo in pratica l'unità del fronte e l'unità del controllo strategico ed avremmo fatto in questo modo un passo decisivo verso la vittoria.

(S) **Londra, 28.** — Commentando l'offensiva austro-tedesca contro l'Italia, l'*Observer* scrive: Sotto tutti i punti di vista la battaglia dei nostri alleati è anche nostra. E tutti i calcoli fatti dai tedeschi per abbattere il morale militare e politico dei nostri alleati dal sud saranno sventati.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 27** — Si annuncia che si prepara lo sgombero di Helsingfors.

Il « Soviet » dei contadini, all'unanimità meno tre voti, ha approvato una mozione che condanna il Congresso dei « Soviet » regionali a Pietrogrado fissato per il 2 novembre, ritenendo che una tale riunione, alla vigilia della Costituente, potrebbe provocare la guerra civile.

Il commercio estero dell'Italia

DURANTE IL PRIMO SEMESTRE DEL 1917.

Durante il primo semestre del 1917 gli scambi commerciali dell'Italia si sono ragguagliati a 5,400,7 milioni di lire, contro 6,165,8 milioni nel corrispondente periodo del 1916 registrando una differenza in meno di 765,1 milioni.

Le importazioni hanno registrato la somma di 4,064,4 milioni contro 4,543,6 milioni segnando una diminuzione di 285,9 milioni.

Crediamo interessante seguire l'andamento delle une e delle altre mese per mese e troviamo allora le seguenti cifre:

	Importazioni 1917	Esportazioni 1917
Gennaio	521,0	189,9
Febbraio	605,0	195,7
Marzo	660,7	217,0
Aprile	659,7	260,8
Maggio	704,7	207,8
Giugno	894,0	246,0
Totale	4,064,0	1,336,9

Appare evidente la tendenza al rialzo delle nostre importazioni, le quali segnando solo una sosta nell'aprile, hanno sempre progredito con rapido moto. Quanto alle esportazioni si è avuto un andamento analogo fino a tutto il mese di aprile, poi esse hanno declinato per tornare ad accrescersi in giugno.

Diamo ora uno sguardo all'orientamento del nostro commercio estero alla ripartizione cioè per i principali paesi di provenienza e destinazione delle merci.

	Gennaio Giugno 1917	Gennaio Giugno 1917	Differenze
Importazioni	(milioni	di lire)	
Francia	304,6	380,4	+ 75,8
Gran Bretagna	330,0	596,5	+ 262,5
Spagna	32,9	82,1	— 60,2
Svizzera	58,5	69,1	+ 19,4
India Inglese	244,2	151,3	+ 91,9
Egitto	17,6	29,3	— 11,8
Argentina	265,3	247,3	+ 21,0
Stati Uniti	1553,2	1947,5	+ 405,7
Esportazioni			
Francia	211,6	258,8	+ 58,8
Gran Bretagna	178,6	218,6	— 40,0
Spagna	15,3	18,0	+ 112,6
Svizzera	310,3	208,6	+ 0,3
India Inglese	20,9	28,5	+ 2,4
Egitto	44,6	44,1	+ 0,5
Argentina	72,2	86,1	— 13,9
Stati Uniti	99,8	133,2	— 33,4

Segnano incrementi assai notevoli le importazioni dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, dall'India Inglese e dalla Francia, Pure in aumento, ma in misura assai modesta, sono le importazioni dalla Svizzera e dall'Argentina. Segnano al contrario diminuzioni le importazioni dalla Spagna e dall'Egitto.

Le nostre esportazioni si sono accresciute in singolar modo verso la Svizzera, la quale segna 122,6 milioni in più rispetto a lprimo semestre del 1916, e pure in aumento sono le esportazioni verso la Francia. Per la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e l'Argentina si hanno notevoli diminuzioni, e cifre pressochè invariate segnano l'India Inglese e l'Egitto.

Credito, Industria e Commercio

La settimana scorsa si potrebbe quasi qualificare il preludio dell'inverno, se, in compenso, Domineddio, che è sempre grandioso e buono, non ci avesse regalato un bel sole.

E' vero che anche col bel sole non si possono impedire certi avvenimenti, che alterano - diremo così - un po' l'atmosfera, ma non per questo bisogna spaventarsi - occorre però dar prova della massima prudenza.

Ma siccome gli avvenimenti, poco fortunati, svoltisi nella nostra zona di guerra sono giunti con un certo ritardo, così l'alterazione depressiva non fu eccessivamente sensibile.

Infatti la rendita 3.50 % ha perduto un punto mentre i Buoni del Tesoro sono rimasti stazionari.

L'alterazione alquanto sensibile si è verificata sul cambio, che è aumentato di due punti su Parigi — mentre su Londra è aumentato dell'uno e mezzo.

— Le borse che erano state alquanto animate nelle precedenti settimane - per la battaglia cui accennammo l'altra volta — nella settimana scorsa furono piuttosto calme, anzi quasi inattive e lo saranno anche di più se le cose nella Carnia non miglioreranno alquanto nel campo di Marte.

Occorre quindi la più grande prudenza, senza lasciarsi vincere dai nervi.

Stiamo per dire che un po' di cura dietetica non sarebbe inutile. Provvedere al necessario, riservarsi per l'utile.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra un aumento di 588.602 sterline nella riserva, la quale resta a 32.846.040 sterline mentre la sua proporzione agli impegni, in causa di un aumento nei depositi è invece diminuita di 1 punto e ¼ al 18 3/4 %.

Il tasso di sconto sul mercato libero si mantiene sempre fra il 5 (ufficiale) e il 5½ per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

MERCATO AMERICANO

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York segna un nuovo aumento di circa un milione di sterline nella riserva totale la quale è salita a 119 260 000

In causa però di una maggiore espansione nei prestiti e negli sconti la sua eccedenza sul *minimum* legale è invece diminuita di quasi altrettanto restando a 18 988 000 sterline.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 6 ottobre 1917, accusa su quello del 30 settembre 1917, le variazioni seguenti:

Riserva oro: sempre invariata a 2.404 milioni di marchi.

Conto del Tesoro: 1019 milioni di marchi con una differenza in più di 33 milioni di marchi.

Portafoglio: 12.058 milioni di marchi, con una differenza in meno di 3.575 milioni di marchi.

Anticipazioni: invariate a 9 milioni di marchi.

Circolazione: 10.367 milioni di marchi con una differenza in più di 162 milioni di marchi.

Depositi: 3.020 milioni di marchi con una differenza in meno di 3.621 milioni di marchi.

MERCATO ITALIANO.

	20 ott.	27 ott.
Rendita 3.50 netto 1906	81.50	80.65
Id. 3.50 netto 1902	—.—	—.—
Id. 3. % lordo	—.—	—.—
Buoni del Tesoro quinquennali	—.—	—.—
Cambio su Parigi	134.60	136.75
Cambio su Londra	37.08½	37.48
Lire oro	inquotato	inquotato

BORSA DI PARIGI.

	20 ott.	27 ott.
Rend. francese 3 ½ amm.	89.06	—.—
Id. 3 l perpetua	62.50	61.50
Id. ammortizzata antica	71.—	72.50
Id. italiana	—.—	—.—
Id. turca	60.50	60.10
Id. spagnuola esterna	112.60	111.85
Cambio su Italia	73.50 - 75.50	73.50 - 74.50

BORSA DI LONDRA.

	18 ott.	26 ott.
Nuovi Consolidati	56 1/4	56 1/4
Rendita italiana	—.—	—.—
Rendita spagnuola esterna	109 23	101 3/4
Egiziana nuova	84 1/4	84 1/4
Rendita giapponese	74 3/4	74 3/4

BANCA DI FRANCIA.

	28 ottobre	Diff. dal 18 ottobre	
Riserva oro L.	3.288.975.463	+	1.578.974
Id. all'estero	2.037.108.464		—
Id. argento	255.300.602	—	1.683.906
Dispon. all'estero	710.583.448	—	65.677.709
Portafogli	618.871.313	+	12.533.135
Effetti prorogati	1.155.803.233	—	2.242.456
Anticipaz. su titoli	1.121.901.958	—	2.676.730
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	12.150.000.000		100.000.000
Spese	20.598.232	+	1.343.747
Biglietti in circ.	21.705.266.525	+	25.087.805
C.c col Tesoro	51.566.090	+	15.904.118
Id. coi privati	2.833.507.069	+	26.020.138

LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA DANIMARCA.

La situazione economica della Danimarca, come si rileva dall'*Economiste Européen*, si aggrava di giorno in giorno specialmente a causa della mancanza di carbone, petrolio e benzina.

Lo sfruttamento è regolato da una legge e si effettua sotto il controllo della autorità, specialmente per assicurare il riscaldamento delle case private. L'uso del gas dell'elettricità e delle automobili è ridotto al minimo, gli orari delle ferrovie sono ridotti a quelli di 20 anni fa, le ferrovie dello Stato hanno noleggiato un gran numero di piccoli velieri per il trasporto regolare delle mercanzie.

Le fabbriche e le officine si chiudono, l'astensione del lavoro aumenta in proporzione considerevole, la fabbricazione così importante del cemento manca di carbone e conseguentemente le industrie che ne dipendono debbono arrestarsi, come per esempio quella delle costruzioni edilizie.

La raccolta del grano e degli altri cereali, la cui media è di 22 milioni di tonnellate, non toccherà quest'anno i 19 milioni, d'altra parte l'importazione dei foraggi l'industria del bestiame è restata paralizzata.

Il bestiame porcino è stato ridotto di tre quarti ossia di 1 milione e mezzo di capi. Il bestiame bovino, dato il suo lento sviluppo, sarà conservato nelle misure possibili nella speranza di un miglioramento della situazione economica.

Gli stocks di mercanzie importate sono minimi, molti generi mancano già completamente e i prezzi di altri sono divenuti enormi. Le statistiche ufficiali dimostrano che il costo della vita è aumentato del 68 % dal principio della guerra, il prezzo dei commestibili è aumentato del 68 quello dei vestiari e delle calzature del 90 %, quello del combustibili e dell'illuminazione del 120 %.

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 10 settem. 1917	Situazione al 20 settem. 1917
Riserva:		**ATTIVO**	
Oro e Argento	L.	900.387.000	900.565.000
Valute equipar.	»	450.064.000	464.479.000
Bigl. a deb. Stato di altri Istituti di em. e valute diverse	»	110.540.000	97.477.000
Portaf. e anticipaz.	»	962.180.000	966.968.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserv	»	75.000	94.000
Anticipaz. al Tesoro	»	1.335.000.000	1.335.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	210.654.000	210.675.000
C.a attivo nel Regno	»	86.834.000	86.333.000
C.a att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	6.884.000	5.062.000
Sofferenze	»	999.000	987.000
Spese e Tasse	»	19.583.000	16.713.000
		PASSIVO	
Circolazione: col 40% di ris. a piena cop. met. per conto Tesoro	L.	4.754.779.000	4.813.102.000
Debiti a vista	»	626.561.000	629.370.000
Dep. in C.a fruttiferi	»	347.662.000	324.898.000
Rend. corr. sosp.	»	54.775.000	55.297.000

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 28 ottobre 1917.

Bollettino di guerra n. 887.

La violenza dell'attacco e la deficiente resistenza di taluni riparti della seconda armata, ha permesso alle forze austro-germaniche di rompere la nostra ala sinistra sulla fronte Giulia. Gli sforzi valorosi delle altre truppe non sono riusciti ad impedire all'avversario di penetrare nel sacro suolo della Patria. La nostra linea si ripiega secondo il piano stabilito. I magazzini e i depositi dei paesi sgombrati sono stati distrutti. Il valore dimostrato dai nostri soldati in tante memorabili battaglie combattute e vinte durante due anni e mezzo di guerra dà affidamento al Comando Supremo che anche questa volta l'esercito, al quale sono affidati l'onore e la salvezza del paese, saprà compiere il proprio dovere.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 27** — Comun. d'oggi del Gr. Stato Magg.:

Fronte settentrionale. — Ieri mattina verso le 8 nei paraggi di Hainasch è stata rivelata una squadra nemica composta di 10 incrociatori e torpediniere. Alle 10 la squadra ha cominciato un bombardamento nel settore di Hainasch, bombardamento che è continuato fino a mezzogiorno, dopo di che l'avversario si è allontanato in direzione sud-ovest. Dinanzi a Salismunde, alle 10,20 si sono presentati due incrociatori tedeschi, un trasporto e piccole imbarcazioni alle 10.30 sono state segnalate una *dreadnought* e 10 torpediniere; alle 10,50, alla distanza di undici verste, la squadra nemica ha cominciato il bombardamento di Salismunde e lo ha continuato fino a mezzogiorno, dopo di che parte delle navi si sono allontanate verso nord e hanno lasciato dinanzi a Salismunde, ad una diecina di verste dalla costa, fino alla sera, soltanto due incrociatori ed una torpediniera.

In direzione di Riga ricognizioni di esploratori e una pattuglia hanno raggiunto il sobborgo di Annenhof senza incontrare il nemico. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria abituale.

Fronti occ. sud-occid. e romeno. — Fucileria.

Fronte del Caucaso. — Nulla di importante.

Mar Baltico. — Nella regione del golfo di Riga nessuna azione navale. Una squadra nemica composta di una *dreadnought*, di un incrociatore di otto grandi torpediniere e di due trasporti, è partita il 25 corr. da Kuiwast alla fine della giornata, è arrivata dinanzi all'isola di Kuno e ne ha bombardato il litorale meridionale. Sulla costa ad est del Werder, operai tedeschi che tentavano di costruire difese con reticolati, sono stati dispersi dal nostro fuoco.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 27.** — Com. uff. delle 23:

Nel Belgio il nostro attacco cominciato stamane alle 5,15 si è sviluppato durante la giornata con pieno [illegible] da parte e dall'altra sulla strada da Ypres a Dixmude. Le nostre truppe si sono impadronite di tutte le posizioni tedesche sopra un fronte di quattro chilometri di larghezza e sopra una profondità media di due. Malgrado l'ostinata resistenza del nemico che ha subito rilevantissime perdite, abbiamo raggiunti a destra i margini occidentali della foresta di Houthlot ed abbiamo conquistato i villaggi di Vardran-Desmle, di Ashoot, di Merckem e di Rippe e un gran numero di fattorie saldamente fortificate. Abbiamo fatto una centinaio di prigionieri.

Sul fronte dell'Aisne debole attività dell'artiglieria nemica. Abbiamo realizzato nuovi progressi dinanzi allo sperone di Chevrigny ed abbiamo occupato più ad est la fattoria di Froidmont.

Durante la giornata viva lotta di artiglieria nella regione montuosa e sulla riva destra della Mosa. Altrove la giornata è passata dovunque calma.

***

(S) **Parigi, 28.** — Com. uff. delle 15:

In Belgio abbiamo continuato a progredire alla nostra sinistra nella penisola di Luighem e vinto la resistenza di alcuni punti isolati tenuti dal nemico.

La cifra dei prigionieri da noi fatti da ieri supera i 200.

Sul fronte dell'Aisne attività intermittente delle due artiglierie, vivissima nella regione di Hurtebise.

In Champagne abbiamo respinto un colpo di mano nemico nel settore di Maisons de Champagne.

Da parte nostra siamo penetrati in una trincea tedesca a sud di Forges (riva sinistra della Mosa) ed abbiamo ricondotto prigionieri.

Ovunque altrove notte calma.

◆ (S) **Parigi, 28.** - Com. uff. delle ore 23:

A nord dell'Aisne abbastanza grande attività delle artiglierie nella regione Pinon-Chavignon e verso L'Epine de Chevrigny. Verso le 12,30 i tedeschi hanno pronunziato un forte attacco sulle nostre posizioni a nord della fattoria di Froidmont. I nostri fuochi hanno respinto le ondate assalitrici, che sono state disperse dopo aver subito perdite gravi. Una sessantina di prigionieri, tra cui un ufficiale, sono rimasti nelle nostre mani.

In Argonne un colpo di mano nemico non ha dato alcun risultato.

La lotta di artiglieria si mantiene abbastanza viva in Champagne, nella regione di Monts.

Ovunque altrove notte calma.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 27.** - sera. — Com. del maresc. Haig: Stamane le truppe francesi hanno continuato con successo le operazioni a nord di Saint Jansbeek e si sono avanzate dalle due parti della strada da Bixschoote a Dixmude malgrado le difficoltà derivanti dalle inondazioni e dallo stato molle del terreno ed hanno preso i villaggi di Aschhoops, di Kippe e di Merckem nonchè numerose fattorie e punti fortificati facendo un certo numero di prigionieri.

Sul fronte britannico le due artiglierie hanno spiegato una grande attività, ma non vi sono state azioni di fanteria.

Il numero dei prigionieri fatti nelle operazioni di ieri mattina supera ora i 1100, 300 dei quali presi dai francesi. Stamane di buon'ora abbiamo respinto incursioni ad ovest di Lens.

Londra, 28. — Comun. del maresc. Haig di stamane:

Durante la notte abbiamo migliorato leggermente le nostre posizioni in vicinanza della ferrovia Ypres Roulers.

La notte dal 26 al 27 corr. le truppe belghe hanno effettuato una felice incursione a nord di Dixmude, catturando sedici prigionieri e una mitragliatrice.

Ieri mattina truppe belghe operando di concerto con truppe francesi hanno attraversato il terreno inondato ed hanno occupato la penisola di Merckem in vicinanza di Vijfhuizen.

FONTE AMERICANA.

(S) **Parigi, 27.** — Com. Ufficiale:

Alcuni battaglioni del nostro primo contingente, continuando il loro allenamento allo scopo di servire come modello per l'istruzione dei contingenti futuri, occupano le trincee di prima linea di un settore calmo del fronte francese, insieme con battaglioni agguerriti di truppe francesi. Le nostre truppe sono appoggiate da alcune batterie delle nostre artiglierie insieme con le agguerrite batterie francesi. Il settore rimane in condizioni normali. I nostri uomini si sono adattati nel modo migliore alla vita delle trincee.

SCACCHIERE EST.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 28.** Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. - Gruppo degli eserciti del Principe Rupprecht di Baviera. - Nelle Fiandre l'attività di fuoco lungo la depressione dell'Yser fu nuovamente più violenta di prima, specialmente presso Dixmude.

Fra il lago di Blankaart e la strada Ménin-Ypres il duello di artiglieria fu alcune volte di grande violenza.

Il nemico nella mattinata attaccò nuovamente i punti di irruzione a sud-ovest della foresta di Houthoulst, senza realizzare maggiori vantaggi che nel giorno precedente.

Gruppo di eserciti del Principe ereditario germanico. - Sul canale dall'Oise all'Aisne l'attività di fuoco si intensificò presso Brancourt e Anizy-le-Chateau.

Nel pomeriggio importanti forze francesi in file profonde avanzarono sullo Chemin des Dames, ad est di Filain ed a nord-ovest di Braye contro le nostre linee, ma furono respinte.

Presso Souain, a Tahure e Mesnil, nella Champagne, i nostri distaccamenti d'assalto effettuarono riuscite operazioni.

Sulla riva orientale della Mosa, i francesi effettuarono un fuoco violento sulle trincee da noi recentemente conquistate nel bosco di Chaume.

Fronte orientale. - Nessuna operazione importante.

Fronte macedone. - Nessuna operazione importante.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado, 28.** Il comun. del Gr. St. Magg. del 28 corr. dice:

Su tutti i fronti fuoco di fucileria e operazioni di distaccamenti in ricognizione.

Tentativi di fraternizzazione da parte dei tedeschi furono dispersi dal nostro fuoco di artiglieria.

Fronte del Caucaso. - Nulla d'importante.

Mar Baltico. - Nella regione del golfo di Finlandia non avvennero scontri marittimi.

Sul litorale del golfo di Riga, nessun cambiamento.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 27** — Com. uff. del 26.:

Durante nuovi *raids* nella valle della Struma e a sud di Serres le truppe inglesi hanno catturato una mitragliatrice ed hanno fatto 60 prigionieri fra cui due ufficiali. I bulgari hanno abbandonato una sessantina di morti sul terreno.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 27.** — Comun. del maresc. Haig.

Quasi tutta la giornata del 26 corr. fu piovosa. Tuttavia i nostri aviatori eseguirono un lavoro utile, informando la nostra fanteria durante l'attacco, indicando alle nostre artiglierie gli obbiettivi convenienti. Volando a bassa quota spararono 10 mila cartuccie mitragliando truppe che tentavano di riparare i reticolati, trasporti a cavalli e macchine lungo le strade, nonchè le truppe in marcia o in escavazioni. Due nostri aviatori, volando all'altezza dei tetti sulle strade principali di una contrada, mitragliarono distaccamenti. Durante combattimenti a bassa quota i nostri aviatori abbatterono tre velivoli e ne costrinsero un altro ad atterrare sbandato. Due velivoli britannici mancano.

Guerra in mare

◆ (S) **Pietrogrado, 28.** — L'Ammiragliato comunica: Nella notte sul 27 corr. aviatori del servizio della Marina lanciarono bombe sul nodo ferroviario di Lichtervelde. Colpi in pieno vi produssero una grande esplosione, seguita da altre numerose meno forti.

Il nodo ferroviario di Thorout fu anche attaccato. Bombe caddero presso un treno in movimento, che si arrestò istantaneamente, e si vide una grande esplosione.

Bombe furono lanciate sul nodo ferroviario di Cortemarck.

Nel pomeriggio del 27 furono effettuate incursioni sugli aerodromi di Spesappelhoek e Engel e sulla ferrovia Ostenda-Thorout a sud di Engel.

Gli aeroplani effettuarono un gran numero di voli di pattuglia.

Due aeroplani nemici furono costretti ad atterrare sbandati. Uno cadde nelle nostre linee.

Tutti i nostri aeroplani ritornarono.

Eugenisti e Eutenisti

In questo momento in cui il progressivo peggioramento fisico e morale della razza desta serie preoccupazioni e, specie da parte degli igienisti, si cerca di migliorare la generazione che sorge studiando di diminuire la morbilità e la mortalità infantile, è interessante conoscere la lotta che si sta svolgendo tra due scuole di igienisti che in America, in Francia, in Spagna e in altri Stati civili si contendono ora il primato; la scuola degli *Eugenisti* e quella degli *Eutenisti*. Quantunque le due scuole si propongano lo stesso fine che è quello di rendere in futuro il genere umano più forte, più intelligente, più sano di corpo e di spirito, tuttavia non sono eguali i mezzi per ottenere il medesimo scopo. Sulla diversità di questi mezzi il prof. R. Modigliani di Firenze pubblica su *L'igiene della scuola* un diligente e sintetico studio, che volentieri riassumiamo.

Gli *Eugenisti* sostengono che per ottenere una nuova generazione più sana, più forte, più intelligente, occorre occuparsi e preoccuparsi seriamente di tutte le più minute circostanze che accompagnano il momento del concepimento e delle condizioni di salute dei genitori, non trascurando di valutare le loro disposizioni ereditarie, i loro vizi, il loro abituale modo di vivere. E, dopo essersi occupati di questo bisogna curare da vicino la madre durante i 9 mesi di gestazione, evitandole tutte le emozioni forti, sia liete che tristi tutte le eccessive fatiche fisiche e tenendola in un ambiente sano, creato appositamente per lei. Una volta giunto il momento della nascita il nuovo membro del consorzio civile, se si sono potute avere le cure ora accennate, avrà in sè i germi di uno sviluppo fisico ed intelligente più che perfetto e potrà resistere

contro tutte le intemperie, anche di una cattiva legione, uscendone sempre vittorioso.

Gli Eutenisti invece negano questa grande influenza della ereditarietà e delle circostanze che accompagnano la gravidanza ed il momento del concepimento e danno invece tutta l'importanza al trattamento igienico che si fa al fanciullo dal momento della nascita in poi. Per loro i neonati sono tutti eguali e diventano più o meno buoni o cattivi, intelligenti o deficienti, deboli o forti, sani o malati a seconda delle condizioni di ambiente fisico e morale nel quale si fanno crescere. E tale influenza può esercitarsi fino dai primi giorni o almeno dai primi mesi di vita. Secondo loro del figlio di un delinquente, anche se la disposizione a delinquere si perpetui già per molte generazioni, può farsene un uomo onesto, facendolo vivere in ambiente sano e curando subito in lui le più piccole tendenze al malefico, mentre del figlio di persone oneste può farsene facilmente un delinquente lasciandolo crescere fino da piccolo in ambiente moralmente malsano.

Secondo il prof. Modigliani ciascuna delle scuole cade in un gravissimo errore.

Ed infatti è inutile negare l'influenza dell'ereditarietà che in qualche caso salta agli occhi anche dei più scettici; ma non si può nemmeno negare l'influenza dell'ambiente, specialmente quando nello sceglierlo questo si tenga conto delle disposizioni ereditarie e si curino fino dalla primissima infanzia le tendenze a cattive azioni. Questo provvedimento, che sarebbe tanto necessario, urta però contro grandissime difficoltà pratiche facili a comprendersi, giacchè ripugna a un genitore onesto far curare nei propri figli le disposizioni ereditarie moralmente malsane, dipendenti dall'altro genitore che oramai è il compagno della sua vita e forse non appare più quale è perchè almeno in apparenza si è relativamente riabilitato. E' pure difficile che i genitori, se ambedue tarati moralmente riescano a riconoscere i loro torti fino al punto da farne curare le tendenze alla loro prole. E ciò anche per un'altra ragione, perchè i più non credono all'influenza benefica o malefica nè dell'ereditarietà nè dell'ambiente. Bisognerebbe quindi che gli Eugenisti e gli Eutenisti diffondessero molto in tutte le classi sociali le loro teorie e, senza negare importanza all'altro fattore dimostrassero la bontà delle proprie idee con esempi pratici. Ed allora sarebbe possibile che qualche genitore, convinto di avere omesso i consigli dell'Eugenia, non essendo più in tempo a provvedere, cercasse nei suggerimenti degli Eutenisti di riparare all'errore oramai commesso. E ciò anche perchè in pratica è più facile seguire in tutti i casi i consigli degli Eutenisti che quegli degli Eugenisti.

Certo è però conclude il prof. Modigliano, che se il pubblico fosse su larga scala convinto delle teorie esposte e della loro efficacia nell'applicazione pratica e tutti i figli di genitori con cattive disposizioni ereditarie, sia pure solamente in uno dei due, fossero ricoverati presto in collegi dove si tenesse il massimo conto delle loro disposizioni una quantità non lieve di ladri in guanti gialli, di giovani corrotti fino alla nausea, pure appartenenti a buone famiglie, non si vedrebbero tutti i giorni ad inquinare la società, a coltivare il vizio e la corruzione, e gettare le famiglie nella disperazione senza potervi porre un rimedio.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 28. — *Un nobilissimo discorso del Cardinale Arcivescovo.* — Ieri il Cardinale Ferrari si recò all'Ospedale del Gentilino accolto dal personale sanitario dai cappellani militari e dalle dame infermiere.

Nella cappella dove si recarono numerosi convalescenti tenne un nobilissimo discorso di cui ecco il brano più saliente.

« L'abbattimento dello spirito, l'insofferenza delle contrarietà, l'insubordinazione tentata con la fallace speranza di uscire dai disagi, come potrebbero provocare catastrofi per l'umana società, così sono contrarie alle norme del Vangelo il quale ci comanda la pazienza e ci esorta alla fermezza. Voi o miei bravi figliuoli, che nei cimenti della battaglia avete sperimentato che la disciplina, la abnegazione e la calma sono la sola condizione per superare gravissimi pericoli, eludere le minaccie del nemico e toccare la vittoria, siate a tutti i cittadini esempio e incitamento ad adempiere un dovere analogo di disciplina e di fortezza cristiana e civile ad un tempo »

Novara, 28 – *Proibizione della caccia nelle zone di Pallanza e Domodossola.* — Per disposizioni delle autorità militari e contrariamente a quanto venne finora praticato, resta riconfermato il divieto di caccia nel circondario di Pallanza.

Contemporaneamente viene estesa tale proibizione alla zona del territorio di Domodossola, dove la caccia è stata finora liberamente permessa.

Verona, 28 – *Si invoca un'amnistia per le contravvenzioni sugli approvvigionamenti* — L'on. Montresor ha inviato al Ministero di Grazia Giustizia un'interrogazione per conoscere se di fronte alle gravi condanne emanate contro povera gente che nella prima applicazione dei decreti sugli approvvigionamenti si rese passibile di qualche contravvenzione, non creda equo adottare temperamenti ragionevoli specie quando non sia da escludere la buona fede e comunque non si tratti di grave reato.

Italia Centrale

Firenze 28 — *Per il miglioramento delle condizioni dei poveri in Italia* — La Commissione giudicatrice del Concorso al Premio di L. 5000 bandito nel 1915 dall'O. P. Elisa Cremа, amministrata dalla Congregazione di Carità di Firenze, ha ultimato il lungo esame dei molti libri pervenuti al Concorso medesimo. – Lo scopo del Concorso era quello di premiare con la somma di L. 5000 l'autore di un libro diretto a migliorare la condizione morale e materiale della classe povera in Italia.

La Commissione giudicatrice composta dal comm. ing. Carlo Martini Bernardi, Presidente, e dai signori Anau avv. Flaminio, Barbolani di Montauto marchese cav. uff. avv. Ardengo, Casa comm. Federigo, R. Provveditore agli studi in Firenze e Linacher comm. prof. Arturo ha assegnato l'intero premio all'autore del lavoro dal titolo « Maddalena » che è risultata essere la dott. Maria Ferraris di Roma.

Firenze, 28. — *Violatori di tombe nel camposanto della Misericordia.* — Ieri notte ad ora imprecisata audacissimi ladri sono penetrati nell'interno dell'artistico cimitero di Soffiano, di proprietà della Misericordia, ed hanno asportato numerose e preziose opere d'arte in bronzo, busti, frammenti di corone, lapidi ecc. Il tutto per un valore rilevantissimo di molte migliaia di lire.

La cittadinanza è costernata per l'audacia del furto.

Firenze, 28. — *Associazione naz. fra mutilati e invalidi di guerra* — La Giunta comunale nella sua ultima tornata ha unanimemente deliberato di inscrivere il Comune fra i soci benefattori dell'Associazione fra mutilati. Ha pure inviato la sua adesione il Comune di Dicomano

Ancona, 28. — *Soldato muto che riacquista la favella.* — Il soldato Limonta Arnoldo di Ponte S. Pietro (Bergamo) divenuto muto in seguito allo scoppio di una bombarda in prossimità del camminamento dove egli si trovava di corvée, venne ricoverato nell'ospedale di Fano. Il prof. Lorenzo Cappelli, dopo una opportuna preparazione di suggestione eterizzò (narcosi generale) il Limonta assistendolo amorosamente in tutti i periodi del risveglio dalla narcosi, insistendo nella suggestione, specialmente nel periodo di sub-coscienza. Dopo aver emesso qualche suono articolato, il soldato potè man mano pronunziare qualche parola confusa, caratterizzata da uno scandire speciale delle sillabe, e circa 6 ore dopo la narcosi la favella fu chiara e quasi normale.

Reggio Emilia, 28. — *Le pensioni napoleoniche ai maestri elementari* — Ieri ebbe luogo una adunanza di insegnanti elementari, promossa dal *Comitato pro pensione napoleonica* allo scopo di trattare l'interessante argomento della pensione così detta Napoleonica, la quale concede, ai maestri delle provincie dell'ex Ducato estense un trattamento migliore di quello che procura il Monte Pensioni.

Dopo esauriente discussione venne votato un o. d. g. col quale si da incarico alla Presidenza di chiedere al Ministero della P. I. che voglia promuovere la promulgazione di un R. D. il quale chiarisca con interpretazione autentica la vera posizione dei maestri degli Stati Estensi in rapporto alla vigente legislazione sul Monte Pensioni.

Isole

Palermo, 28. — *Per l'impiego dei militari nei lavori per la semina.* — Il Comando del Corpo d'Armata ha interessato i sigg. Prefetti dell'Isola perchè facciano sollecitamente conoscere le località, ove sia ritenuta necessaria la costituzione dei distaccamenti di militari agricoltori tenendo maggiormente conto dei bisogni delle semine nei paesi di montagna e se ritengano preferibile per alcune regioni distaccamenti mobili, anzichè fissi, facendo conoscere in tal caso il relativo itinerario colle successive soste.

CROCE ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Somma precedente	L.	16.098.900.13
Castellana Rosina di Aragona – (Girgenti)	»	5 —
Un viaggiatore a mezzo Capo gestione Ufficio biglietti Roma	»	1.25
Cav. Millosevich Roma	»	19 05
M. E. Pachino (Siracusa)	»	5 —
31ª Autosezione, 29ª Autoparco – Zona di Guerra	»	1 —
Commissario civile distretto di Monfalcone, oblaz. raccolte nel Comune di S. Pietro all'Isonzo	»	1.252.55
Zairis Sachelario di Pietrogrado (11 rubli)	»	14.35
Rudolf Olsen, Console generale - Cristiania, oblaz. personale	»	5.755 —
Comit. circondariale Padova - Rifiuti di archivio	»	2.500 —
Id. id. Biella - Id. id.	»	1.486.60
Id. id. Lucera - id. id.	»	96.10
Id. id. Palermo - id. id.	»	4.428 —
Id. id. Perugia - id. id.	»	7.079 —
Manifattura tabacchi Chiaravalle	»	411.90
Comit. circondariale Padova - Rifiuti di archivio	»	1.500 —
Id. id. Siracusa - Id. id.	»	165 —
Id. id. Cagliari - id. id.	»	7.730.65
Id. id. Cuneo - Id. id.	»	700 —
Id. id. Pisa - Id. id.	»	10.500 —
Id. id. Pesaro - Id. id.	»	2.704 —
Id. id. S. Miniato - id. id.	»	363.52
Comit. Romano - Roma - Id. id.	»	12.500 —
Id. Circondariale Pavia - Id. id.	»	1000 —
Id. id. Udine - Id. id.	»	72.60
Id. id. Aquila - Id. id.	»	3.500 —
Id. id. Aosta - Id. id.	»	3.477.35
	L.	16.162.193.05

Novità, Varietà, Aneddoti

COOPERATIVA FRA MILITARI IN ZONA DI GUERRA.

Il capitano Riccardo Carini, comandante della XI Sezione Walser del Commissariato di Intendenza... vedendo che i suoi soldati erano vittime dell'ingordigia dei negozianti, pensò di istituire una cantina cooperativa; questa sorse col capitale iniziale di L. 1000; un ufficiale ed un sott'ufficiale furono incaricati del controllo e degli acquisti; due soldati per turno, ed in rappresentanza delle rispettive squadre, della vendita riservata ai soli militari. Le vendite dall'agosto 1916 al luglio scorso superavano già le lire 75.000. I generi acquistati furono tra i migliori, alcuni di essi vennero venduti con perdita, ma la maggior parte con un piccolo guadagno. Sul vino si caricò il 25% lordo, anche per motivo del dazio comunale; questa la causa principale dell'utile netto ricavato.

Il prezzo delle merci in generale, secondo indagini fatte, viene in quei luoghi quasi raddoppiato dai rivenditori.

L'economia realizzata dai soldati è stata di L. 55.000 o poco meno, le quali altrimenti sarebbero passate dalle loro nelle tasche degli speculatori. Fortuna che un superiore intelligente ed attivo ha saputo provvedere alla loro difesa.

Ma non si ottenne solo una economia: si realizzarono pure degli utili – L. 8020.44 – che vennero destinati al bene morale, intellettuale ed economico dei soldati. Infatti a Natale si potè fare l'albero tradizionale, a Pasqua una bene riuscita lotteria, servirsi di un locale per farne una sala di convegno con giornali, periodici, giuochi ed una piccola biblioteca.

L'iniziativa più importante è stata una scuola per analfabeti, aperta durante lo scorso inverno, alla quale portarono il loro prezioso contributo un ufficiale ed un soldato e che, in appena tre mesi, riuscì ad insegnare a gente rozza, già anziana e analfabeta autentica, circa una ottantina, a scrivere una letterina.

La parte più grossa degli utili venne distribuita in contanti a parti uguali fra i soldati.

Così, mentre i forni Weiss davano 15 milioni e mezzo di razioni, si migliorava l'anima del soldato, se ne faceva un cooperatore, lo si dirozzava ed istruiva.

Quale alto significato ha quella umile Cooperativa sorta vicino ai campi di battaglia, fra modesta gente del popolo lontana dalla sua casa! Come è prezioso questo nucleo di soldati che si difende contro gli usurai, che cerca magari di bere un bicchiere di vino buono ed a prezzo onesto, ma che insieme si diverte, che legge, studia e va a scuola!

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 29 Ottobre — S. Onorato

Leva il sole alle 6.38 m. — Tramonta alle 5.7

Leva la luna alle 4.21 s. — Tramonta alle 5.37 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

Anagramma

Sacro scudo in Roma imperiale
Su me il can si corica
– e non si fa del male.

Spiegazione del giuoco precedente:
Colla – tino — COLLATINO

Aste, Appalti e Concorsi

ROMA - R. PREFETTURA - 30 ottobre - Vendita taglio bosco montagna di Livata dell'Università Agraria di Subiaco – L. 12.730.

SORA - MUNICIPIO - 30 ottobre - Vendita taglio del bosco selva e Montagna – L. 154.538

ANCONA - AMM. PROVINCIALE - 30 ottobre – Manutenzione 1° tronco strade Anconitane - L. 2.705 annue.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. – S.M. il Re in occasione del collocamento in posizione ausiliaria del generale Ugo Brusati, Primo aiutante di campo generale, in riconoscenza dei servizi prestati, gli ha conferito il titolo di conte.

VATICANO — Ieri S. Santità ha ricevuto in privata udienza il Card. Donato Sbarretti; le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Vendôme, con S. A. R. la principessa Genoveffa.

Inoltre: mons. Giuseppe Meseguer y Costa, arcivescovo di Granata; mons. Nicola Giannattasio, vescovo di Nardò; il signor Pasquale Gatti con la famiglia.

Nel mondo politico. — Ieri sera, alle 20.50, sono partiti per la zona di guerra i Ministri on. Comandini e Bissolati.

S. P. Q. R.

Tessera per la farina. — L'ufficio Municipale di Annona comunica che domani martedì nell'ufficio in via Aracoeli N. 2 verranno rilasciate ai fornai le nuove tessere per la farina.

Erbaggi municipali. — Oggi, lunedì sulle banchette municipali si vendono: patate L. 0,45 – castagne 0,45 – pomodori 0,50 – pere 0,90 – mele annurche e scelte 0,60 – id. carine e rosse 0,50 – id. limoncelle 0,45 – id. assortite di II 0,30 – noci di I° 1,90 – limoni 0,05 l'uno – indivia 2 piedi per L. 0,15 – cavoli 0,35 l'uno – peperoni 2 per 0,15 – cipolle 0.25.

Inaugurazione di una nuova cucina di famiglia. — Ieri mattina alle 11, in piazza del Paradiso n. 45-48 è stata inaugurata la nuova cucina di famiglia impiantata a cura della Commissione per la limitazione dei consumi presso la settima delegazione municipale.

I locali sono adattissimi allo scopo e arredati con decoro e serietà.

La direzione della cucina è affidata a suor Teresa delle suore di carità.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il comm. Adolfo Apolloni, pres. del Comit. di Organ. civ., in rappresentanza anche del Sindaco Don Prospero Colonna il comm. Giuseppe Crostarosa, pres. della Commissione, il comm. Croci, pres. del Circolo di S. Pietro, il comm. A. Persichetti, la marchesa Di Roccagiovine la contessa Di Carpegna, il comm. Piscitelli, comand. delle guardie municipali, il comm. avv. Schmid, l'avv. Pinzirani, le signore Virginia, Crostarosa, Piergili, Santini, Lollini, Fratterelli, Giardinieri, il cav. Bosmann, il cav. Andretta, le signorine Cartoni, Persichetti, Di Roccagiovine, Piroli, e molte altre.

Del Comit. esecutivo erano presenti il pres. comm. Piero Piroli, la vice-pres. signora Livia Berlini, la tesoriera donna Laura Theodoli-Avet, il segretario prof. arch. Pacifico Passerini, il comm. Attilio Ambrosini, il cav. Caroselli, capo della VII Delegaz. Municip., il comm. Romanelli, la signorina Maria dei conti Santucci, il rev. Salvatore Langeli, parroco di S. Lorenzo in Damaso, l'avv. comm. Fratterelli, e il cav. ing. Salvatore Parisi.

La cucina comincerà a funzionare oggi lunedì dalle 11.30 alle 13. I prezzi delle vivande sono i seguenti Minestra L. 0.30, pasta asciutta 0.35, pietanza con contorno 0.60, legumi e verdura 0.25.

Per l'aumento dell'olio. — Il Consiglio direttivo dell'associazione proprietari di ristoranti e trattorie di Roma, convocato d'urgenza ha votato il seguente ordine del giorno:

« Ritenuto che l'olio è ormai l'unico grasso usato dalle piccole trattorie a tipo popolare (per l'alto prezzo del lardo e del burro) ove prendono i pasti i meno abbienti e le classi lavoratrici le quali verrebbero quindi a sentire le conseguenze del nuovo ingiustificato aumento;

Affermato dalle numerose proteste che giungono ogni giorno dai soci esercenti piccoli locali i quali si trovano nella dolorosa condizione di chiudere i propri esercizi per mancanza assoluta di olio il quale è improvvisamente scomparso dal mercato di Roma;

Tenuto presente che i signori produttori di olio hanno realizzato per loro stessa confessione, guadagni colossali, favoriti con gli antichi prezzi, e che la raccolta degli olivi si presenta abbondantissima;

Fa voti che il Commissariato generale dei Consumi voglia soprassedere all'applicazione del nuovo aumento dei prezzi dell'olio che tornerebbe soltanto di vantaggio ad una ristretta classe di cittadini già largamente beneficiata ed a danno di tutta la collettività ».

Per la chiusura serale dei negozi. — In via Monte della Farina 50, si è riunito il C. D. della Camera dell'impiego privato ed il Comitato di agitazione, in seguito all'ordine del giorno votato dalla classe dei commercianti sulla chiusura serale dei negozi. Dopo esauriente discussione hanno votato un ordine del giorno in cui « mentre osservano come l'intransigenza padronale sia in aperta contraddizione con quanto gran parte dei negozianti dicono e sostengono quotidianamente in privato con il proprio personale ed abbia tutto l'aspetto di rappresaglia contro i provvedimenti legislativi recentemente conseguiti dalla classe fanno rilevare quanto sia oggi impolitico e contrario agli stessi interessi padronali l'atteggiamento preso dai negozianti, anche per le conseguenze a cui esso dovrà condurre, e deliberano di proseguire la propaganda e l'agitazione e di convocare intanto per oggi lunedì alle 21, l'assemblea generale dei soci per prendere accordi sul contegno da tenere nella entrante settimana.

Gli avventizi comunali. — Stamane alle 9.30 le rappresentanze delle categorie avventizi comunali dovranno trovarsi alla Camera del lavoro in via Croce Bianca per poi essere ricevute, accompagnate dal segretario federale Luzzi dall'on. Bonicelli alla Camera del lavoro per discutere in merito al caro-viveri e relazione della Commissione federale.

Istruzione - Educazione - Conferenze

R. Scuola tecnica Aldo Manuzio. — Le lezioni incominceranno per tutte le sezioni maschili e femminili della prima classe oggi, lunedì, alle 9; per quelle della seconda classe domani, martedì e per quelle della terza classe il 31 corr. alla stessa ora.

Scuola Samaritana. — Nel nuovo anno didattico, che verrà iniziato nel prossimo novembre, la Scuola Samaritana di Roma, mentre proseguirà la preparazione e l'organizzazione del suo personale volontario pei molteplici servizi di assistenza assunti durante l'attuale guerra, riprenderà in modo più ampio le proprie naturali funzioni per la diffusione delle conoscenze, a tutti utili e necessarie sui soccorsi immediati.

L'insegnamento verrà poi ben distinto in due Sezioni:

I. *Soccorsi d'urgenza* (media di 30 lezioni teorico pratiche);

II. *Assistenza ai malati e feriti* (media di 50 lezioni con esercitazioni e dimostrazioni pratiche). Alla prima sezione potranno iscriversi i cittadini d'ambo i sessi che intendono apprendere le nozioni sui soccorsi immediati. Alla seconda sezione saranno ammessi coloro che intendono acquistare le conoscenze sull'assistenza degli infermi e dei feriti, o semplicemente per giovarsene in ogni famigliare necessità, oppure, potendo, prestar l'opera propria nell'attuale periodo della vita nazionale.

Le lezioni saranno tenute ogni martedì, giovedì e sabato, dalle 18 alle 19.

Le iscrizioni si ricevono fino ad esaurimento dei posti disponibili ogni lunedì, mercoledì e sabato, dalle 18 alle 20, nella Segreteria della Scuola, al Collegio Romano dove potranno richiedersi ulteriori informazioni.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Avvelenamento. – Ieri mattina è stata accompagnata all'osp. della Consolazione l'ex-artista cinematografica Irma Santi di a. 21, ab. in via Bonella 3. La giovane trovavasi in grave stato per avvelenamento. Dichiarò che l'altra sera si era addormentata aspirando della cocaina. I sanitari dopo averle apprestato le cure del caso la trattennero in osservazione.

Incidente di caccia. — Alle ore 8.30 di ieri mattina al cacciatore Tonietto Giovanni di a. 58 ab. in via Princ. Amedeo 243, mentre cacciava insieme al suo amico Orriano Bonardi di a. 61 ab. in via S. Salvatore 100, nei prati di Ponte Mammolo sulla strada di Tivoli, cadde il fucile che esplose. Il Tonietto rimase ferito alla gamba destra e venne giudicato guaribile in 20 giorni dai sanitari dell'osp. di S. Giovanni.

Tentato suicidio. — L'individuo che ieri l'altro a sera tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da Ponte Cavour, e che fu tratto in salvo dal barcaiuolo degli asfittici Cecchini, è stato identificato per Leggo Ruggero, di a. 34 ab. in via del Pellegrino 73.

Libro nero. — Il barone Evelino Marincolaab, al Corso Umberto 367, denunziò ieri al Commiss. di Trevi, che la sua cameriera a nome Ludovina Bocci di a. 22, si era allontanata asportando delle gioie del valore di L. 10.000.

La ladra è attivamente ricercata.

— Ignoti ladri, penetrati nella macelleria di Luigi Magrini sita al viale della Regina 44, rubavano della carne bovina e di maiale per un valore di L. 500 nonchè due bilancie di ottone del valore di lire 120.

Il furto fu denunciato alla Delegazione di P. S. del Quartiere Salario.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera terza replica dell'*Andrea Chénier*, protagonista il tenore Fortunato De Angelis.

— Domani *Carmen*, mercoledì *Barbiere di Siviglia*.

Quirino. — Questa sera la brillantissima commedia *La zia di Carlo* e domani spettacolo in onore del valente brillante Nicola Pescatori con la commedia in tre atti di Valabregue: *La felicità coniugale*.

Argentina. — Stasera replica del forte dramma di Marchese, *'A Maddalena*.

Adriano. — Ieri sera è stata replicata l'operetta del maestro Lecocq *La figlia di Madama Angot*. Il pubblico numerosissimo ha ripetutamente applaudito tutti gli artisti a scena aperta e alla fine di ogni atto, chiedendo il bis del coro dei *cospiratori* e di qualche altro pezzo che gli è stato concesso.

Si sono distinti specialmente: Mirza Gargano, nell'impersonare *M.lle Lange*, la Diaz, *La figlia di M.me Angot*, e l'Avanzini, *Louis Ange Pitou*.

Questa sera, alle ore 21, replica a richiesta, della graziosa operetta *La duchessa del Bal Tabarin*.

Manzoni. — Ieri si chiuse la stagione lirica con il *Rigoletto* di giorno e la *Norma* di sera, che procurarono molti applausi a tutti i valorosi interpreti.

Stasera riposo e domani inizierà il corso delle sue rappresentazioni in questo teatro la Compagnia napoletana del comm. E. Scarpetta.

Morgana. — Molto pubblico ieri ad ambedue le rappresentazioni. Stasera *Il berretto a sonagli* e la *Giarra*.

Ruggero Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Quirino. — *La zia di Carlo*, ore 21.
Argentina. — *'A Maddalena*, ore 21.
Adriano. — *Duchessa del Bal Tabarin*, ore 20.45.
Manzoni. — Riposo.
Morgana. — *Il berretto a sonagli*, *La Giarra*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). – Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Svolgimento della crisi

Ieri mattina alle 9 S. M. il Re ha ricevuto l'on. Sonnino e alle 10 l'on. Orlando.

Alle 12 si sono riuniti a palazzo Braschi i membri del Gabinetto dimissionario sotto la presidenza dell'on. Orlando.

Non parteciparono alla riunione gli on. Boselli e Sonnino: il primo perchè ha declinato ogni sua compartecipazione al nuovo Gabinetto e il secondo perchè trattenuto alla Consulta dalle esigenze del momento. La riunione è terminata alle 13.

Alle 14.15 l'on. Orlando si è recato a casa dell'on. Sonnino ove si è trattenuto oltre le 15.30.

***

— Sua Maestà il Re ha ricevuto successivamente nel pomeriggio gli on. Boselli, Bissolati ed Orlando.

***

L'on Orlando ha conferito con gli on. Dari e Ciuffelli ed ha telegrafato in Napoli all'on. Nitti, per invitarlo a Roma.

***

Si conferma che l'on. V. E. Orlando ricevuto l'incarico, condurrà rapidamente a termine la composizione del Gabinetto.

Riunioni parlamentari

Ieri nel pomeriggio si è riunito la pattuglia dei socialisti riformisti, sotto la presidenza dell'on. Beneduce ed ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il gruppo parlamentare socialista riformista, certo che la crisi avrà pronta soluzione, fa voti che il nuovo Ministero dia affidamento di azione risoluta ed energica per la resistenza militare e civile, fino al conseguimento delle ragioni della guerra, disponendo all'uopo le necessarie provvidenze economiche e politiche.

Ritiene che a tali fini sia conveniente la costituzione nel seno del Ministero di un Comitato di guerra, che ne esprima armonicamente i propositi e realizzi il collegamento fra le funzioni del Comando Supremo e quelle del Governo Civile ».

Per lo spirito nazionale

Il Ministro on. Comandini ha indirizzato ai segretari provinciali delle Opere di assistenza e di propaganda nazionale una circolare nella quale raccomanda vivamente di accentuare l'opera loro presso le popolazioni onde tenere alto lo spirito e viva la fede nei risultati definitivi della guerra, ritemprando lo spirito pubblico e il sentimento di fiducia nell'esito finale della lotta che si combatte.

La circolare aggiunge:

« Bisogna, in questi giorni, essere presenti da per tutto, assertori di fede e di verità.

« Sappiano le madri e le spose dolenti che i figli e i mariti difendono oggi le tradizioni della razza la sicurezza del focolare; sappiano i lavoratori che i loro compagni soldati difendono la giustizia e la libertà del lavoro; sappiano i contadini che se la lontana terra del confine è bagnata dal sangue lo è perchè essi possano, per domani e per sempre, affondar tranquilli nella zolla l'aratro e far più fecondo il loro campo.

« E tutti coloro che, per sorte o per disgrazia, per dovere sociale o per necessità militare, sono oggi lontani dalle trincee combattute sentano il dovere del raccoglimento e del silenzio operoso. »

La circolare, che siamo costretti di riassumere per la tirannia dello spazio limitato a due pagine, dopo avere raccomandato che si dimentichi ogni dissidio e si cancelli ogni odio, conclude:

« La gentilezza latina si ritempra in questa prova suprema e si fa lama d'acciaio, che a tempo piegata, subito scatta e si protende contro il petto nemico diritta, minacciosa aguzza: tutti i cuori, tutti gli animi, tutte le menti diano materia a questa tempra: da tutti i paesi d'Italia salga al confine un'onda calda di passione confortatrice.

« E mentre la lotta, già aspra, si fa asprissima ognuno di noi sappia, per se e per tutti, romanamente fare e patire.

Divieto del Congresso socialista

L'*Agenzia italiana* pubblica:

— Con ordinanza in data di oggi il Prefetto di Roma ha vietato il Congresso socialista indetto per i giorni 1° novembre e seguenti.

Dato il carattere pubblico delle riunioni di tal genere sono evidenti la ragionevolezza e la tempestività che hanno determinato il provvedimento, nè occorrono, crediamo, soverchie considerazioni per dimostrarlo. Esso è in perfetta correlazione con la crisi ministeriale che non conferisce certo al Gabinetto dimissionario la pienezza di tutte le responsabilità politiche.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO

Sono pervenute al Tesoro dai seguenti offerte d'oro:

Da Genova: Cordano T. – Frugoni G. – Giraud M. – Leigheb Claudia – Pastore L. – Ciccolari – Bertamino Lagotti Vittoria – Pozzi A. – Palermo Alessandrina – Mela A. – Roberto E. – Traverso A. – Conti – Mignone S. – Spano R. – Donetti A. – Vatuschi F. – Lagomarsino F. – Marini M. – Moretti I. – Riccone G. – Mariotti C. – Martorelli L. – Sutto L. – Ferozi R. M. – Violni M. – Tavolara M. – Cambiaso A. – Gazza L. – Tannoni L. – Viazzi B. – Olmo R. – Mascardi – Montuori P. – Guiglio D. – Bagnasco A. – Manfi – Balbi G. – Canzio – Acstrani – Sostegni Luisa – Rossi Lanzata Lina – Alunne della R. Scuola Normale « Lambruschini » (terzo Corso Normale Sezione D.) – Testera Ines – Ferraris prof. A. – prof. Fossati, prof. Dovizia – Pagano Maria – Guglieri.

Ministero Istruzione

Provvedimento per gli studenti stranieri in Italia

Il Ministro Ruffini, secondando i voti espressi da insegnanti universitari, e dal Consiglio Superiore di P. I. ha sottoposto alla firma del Luogotenente del Re un decreto contenente norme, le quali rendono attuabile il principio di una innovazione didattica e agevolano e assicurano, con le necessarie garanzie lo sviluppo e il riconoscimento di studi speciali, conferendo dignità a materie di studio universitario oggi non tenute nel debito conto. Ciò gioverà a formare in taluni ordini di studi, capacità specifiche ed apriranno le porte degli Atenei italiani anche a numerosi stranieri e segnatamente ai cittadini delle nazioni alleate, con le quali si verranno a creare, giusta anche il desiderio ripetutamente espresso dai rispettivi Governi, nuovi vincoli d'intesa e di civile solidarietà.

Informazioni estere

IL PRESTITO AMERICANO.

(S) **Washington, 28.** — Le sottoscrizioni per il prestito della libertà superano ora quattro miliardi e mezzo di dollari e si crede che raggiungeranno cinque miliardi. I rapporti indicano che soltanto a New York è stata sottoscritta la metà dei tre miliardi di dollari, cifra minima del prestito. Le sottoscrizioni continuano ad arrivare in gran numero.

FRANCIA

(S) **Parigi, 27** — Ieri sera sono state operate perquisizioni negli uffici dell'*Action Française*.

(S) **Parigi, 28.** — Le perquisizioni operate ieri sera hanno permesso di sequestrare parecchi depositi di armi proibite, costituiti dall'inizio della guerra, e documenti di alta gravità.

E' stata aperta una istruttoria per manovre tendenti a provocare la guerra civile, armando i cittadini gli uni contro gli altri.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 29 ottobre, a lire 152.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 ottobre a tutto il 3 novembre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 152.20.

(S) **Londra, 28** — Cheque su Italia 37 20.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali